

CITTA' DELL'EDUCAZIONE SOC.COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA MINERVA 12 - 52100 AREZZO (AR)
Codice Fiscale	01939300511
Numero Rea	AR 000000150419
P.I.	01939300511
Capitale Sociale Euro	800 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188069

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.690	45.132
II - Immobilizzazioni materiali	43.857	33.567
Totale immobilizzazioni (B)	66.547	78.699
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	985	618
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.606	163.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	1.500
Totale crediti	120.106	165.137
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	70.333	33.333
IV - Disponibilità liquide	60.483	63.340
Totale attivo circolante (C)	251.907	262.428
D) Ratei e risconti	8.503	0
Totale attivo	326.957	341.127
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800	900
IV - Riserva legale	891	891
VI - Altre riserve	8.717	7.206
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.084	(3.118)
Totale patrimonio netto	12.492	5.879
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.585	124.503
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.880	188.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	22.705
Totale debiti	156.880	210.745
Totale passivo	326.957	341.127

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	638.062	601.582
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	269.550	229.978
altri	42.001	114.825
Totale altri ricavi e proventi	311.551	344.803
Totale valore della produzione	949.613	946.385
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.097	46.643
7) per servizi	163.092	174.087
8) per godimento di beni di terzi	13.088	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	482.852	420.926
b) oneri sociali	147.526	112.157
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.879	34.226
c) trattamento di fine rapporto	35.879	34.226
Totale costi per il personale	666.257	567.309
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.152	28.925
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.442	22.441
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.710	6.484
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.152	28.925
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(367)	331
14) oneri diversi di gestione	8.337	118.814
Totale costi della produzione	940.656	936.109
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.957	10.276
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.429	6.004
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.429	6.004
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.429)	(6.004)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.528	4.272
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.444	7.390
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.444	7.390
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.084	(3.118)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Premessa

Signori Soci,

il presente Bilancio sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia un utile netto di 2.084 euro.

Il Bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce dunque parte integrante del Bilancio al 31/12/19.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, così come la Nota Integrativa, sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile:

Principi di Redazione del Bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo, viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio di esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, Codice Civile. Risultando tutte le voci comparabili con quelle dell'esercizio precedente, non vi è stata necessità di operare alcun adattamento.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio, come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

a. Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e l'attualizzazione non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

b. Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi così come per tutti i debiti a medio-lungo termine con costi di transazione irrilevanti.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Altre informazioni

Non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Valutazione poste in valuta

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Attività svolta

La Cooperativa svolge attività di gestione di Nidi di infanzia, delle scuole materne paritarie e delle scuole elementari paritarie.

Il capitale sociale è composto da n.8 quote del valore nominale di euro 100,00 ciascuna, per complessivi euro 800,00, che risulta interamente versato. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo

Con decorrenza 1° di gennaio 2019 la Cooperativa ha acquisito, con atto di cessione di ramo d'azienda, Dott. Francesco Cirianni Notaio in Arezzo, data stipula 07/01/2020, Nr. repertorio 28122, la Scuola dell'Infanzia *Santa Teresa del Bambin Gesù* di Pozzo della Chiana, già gestita dalla Parrocchia, la quale ha lasciato alla nostra cooperativa l'utilizzo in comodato gratuito dei locali adibiti all'attività.

La Scuola, attualmente mono sezionale, restituisce due linee di azione per il futuro:

anzitutto un assetto gestionale-didattico ristrutturato, che potrebbe ragionevolmente consentire un aumento delle iscrizioni nei prossimi anni;

in secondo luogo è previsto il suo sfruttamento quale spazio polivalente a disposizione della comunità del Comune di appartenenza: al riguardo infatti, verrà anche attivato un servizio di doposcuola per la fascia 6 -11 anni di età per l'anno scolastico 2020-2021 nei locali sopra indicati.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	112.831	88.425	201.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.699	55.793	123.492
Valore di bilancio	45.132	33.567	78.699
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	21.037	21.037
Ammortamento dell'esercizio	22.442	7.709	30.151
Altre variazioni	-	(3.038)	(3.038)
Totale variazioni	(22.442)	10.290	(12.152)
Valore di fine esercizio			
Costo	112.831	110.398	223.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.142	66.539	156.681
Valore di bilancio	22.690	43.857	66.547

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.246	111.586	112.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	748	66.950	67.699
Valore di bilancio	498	44.636	45.132
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	125	22.319	22.442
Totale variazioni	(125)	(22.319)	(22.442)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.246	111.586	112.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	872	89.269	90.142
Valore di bilancio	373	22.317	22.690

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.958	21.013	64.390	88.425

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.633	17.336	36.825	55.793
Valore di bilancio	2.325	3.677	27.565	33.567
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	18.000	3.037	21.037
Ammortamento dell'esercizio	148	2.925	4.635	7.709
Altre variazioni	-	-	(3.039)	(3.038)
Totale variazioni	(148)	15.075	(4.637)	10.290
Valore di fine esercizio				
Costo	3.958	39.013	67.427	110.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.781	20.261	44.497	66.539
Valore di bilancio	2.177	18.752	22.928	43.857

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	618	367	985
Totale rimanenze	618	367	985

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	165.137	(45.031)	120.106	118.606	1.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	165.137	(45.031)	120.106	118.606	1.500

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	8.503	8.503
Totale ratei e risconti attivi	0	8.503	8.503

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	900	-	100		800
Riserva legale	891	-	-		891
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.206	4.628	3.118		8.716
Varie altre riserve	-	-	-		1
Totale altre riserve	7.206	4.628	3.118		8.717
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.118)	-	(3.118)	2.084	2.084
Totale patrimonio netto	5.879	4.628	100	2.084	12.492

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	800		800		-
Riserva legale	891		891		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	8.716	A,B	6.415		30.810
Varie altre riserve	1	E	-		-
Totale altre riserve	8.717		6.415		30.810
Totale	10.408		8.106		30.810
Quota non distribuibile			8.106		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	124.503
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.083
Totale variazioni	33.083
Valore di fine esercizio	157.585

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	31.678	2.060	33.738	33.738
Debiti tributari	21.980	(9.740)	12.240	12.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.131	714	22.845	22.845
Altri debiti	61.723	26.334	88.057	88.057
Totale debiti	210.745	19.368	156.880	156.880

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche

Valore della produzione

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche essendo l'attività esercitata all'interno della Provincia di Arezzo.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi da prestazioni	638.062	601.582	36.480
Contributi	269.550	229.978	39.572
Altri proventi	42.001	114.825	(72.824)
Totale	949.613	946.385	3.228

Tra i contributi in conto esercizio sono relativi all'intervento a sostegno della scuola da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, e degli altri Enti locali quali il Comune di Arezzo

I contributi sono così ripartiti

Descrizione	31/12/2019
Contributi da MIUR	158.571
Contributi da Enti	110.978
Totale	269.550

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio esponiamo la seguente tabella

Costi	2019
Merci c/acquisti	60.097
Variazione rimanenze di merci	-367
Costi per servizi	163.092
Costi del personale	666.257
Ammortamenti imm.imm.	22.442
Ammortamenti imm.mat.	7.710
Oneri diversi di gestione	8.337

Oneri finanziari	1.429
Imposta IRES	474
Imposta IRAP	4.970
Totale costi	947.529

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	6.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di Scuola Primaria, Scuola dell'infanzia e Nido d'infanzia, rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 5 marzo 2020.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato tutti gli ammortizzatori sociali necessari, usufruendo del FIS.

La continuazione dell'attività, se pur in maniera ridotta, è stata possibile attivando la didattica a distanza.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni per il personale amministrativo e di segreteria.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel momento in cui la scuola ha potuto riprendere parte della propria attività, ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura
- fornitura di mascherine, visiere, camici
- corsi di formazione per il personale

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31.12.2019 essendosi verificata a partire dalla metà di marzo 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2019, inoltre la Cooperativa ha intrapreso tutte le misure necessarie per contenere i costi, e alla data odierna mantiene un numero di bambini iscritti tale da non comportare la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività. In ragione di questo la Cooperativa ha iniziato in anticipo i lavori per la realizzazione della mensa nei locali seminterrati così come da progetti approvati nel mese di gennaio 2020.

Nota integrativa, parte finale

Mutualità prevalente

La società cooperativa è costituita ed operante nel rispetto della legge 381/1991 e quindi, di diritto, a mutualità prevalente. La cooperativa è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 C.C., il Consiglio di Amministrazione e i soci ritengono di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico svolgendo la propria attività prevalentemente nei confronti degli utenti di servizi scolastici educativi.

Il compito dei soci e del Cda è soprattutto quelli di:

Curare dei rapporti interistituzionali con particolare attenzione, da una parte, alla armonizzazione operativa di norme non sempre congruenti fra loro e, dall'altra, al rispetto delle scadenze che via via si susseguono in corso d'anno nei confronti del MIUR, del Comune di Arezzo, della Regione Toscana, della Usl Area vasta sud est.

Pianificare e realizzare strategie di promozione e di qualificazione dei servizi dell'azienda, in particolare, a titolo indicativo:

- ii Certificazione della qualità EN ISO 9001:2015 secondo la procedura TUV Austria Cert:
- ii Accordo di collaborazione didattica e operativa con Alpha British Centre
- ii Convenzione con Confindustria Toscana Sud per l'accesso agevolato dei dipendenti delle aziende associate alle nostre strutture educative
- ii Protocollo d'intesa con Casa Thevenin per l'accesso convenzionato ai servizi scolastici

La Società, in considerazione delle proprie caratteristiche soggettive e di particolare rilevanza sociale, è esonerata dal dare dimostrazione del requisito della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2513 C.C..

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze dei bilanci corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art.2427 del codice civile è stata elaborata in conformità del principio di chiarezza.

Relativamente al risultato di esercizio il Presidente del CdA propone di destinare l'utile di esercizio, che ammonta ad euro 2.084,00 a riserva straordinaria.

Arezzo, 29/05/2020

Il presidente del CdA

Bracci Mario

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.17 del D.lgs.460/1997 (ONLUS)

Firmato

Bracci Mario